

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,—
Cronaca 1,50
Finanziari 2,—
Necrologie 1,—
Per ogni min. di spazio, larghezza di una colonna.

LA NAZIONE ARMATA

“Stiamo diventando e diventeremo sempre più, perchè lo vogliamo, una Nazione militare”.

MUSSOLINI

I quotidiani hanno ampiamente riferito intorno ai disegni di legge approvati dal Consiglio dei Ministri nella storica seduta di martedì scorso e che rimarrà memorabile nella vita del Fascismo.

Per comprendere tutta l'importanza grandissima dei provvedimenti adottati basta rileggere le parole che il 24 Agosto scorso il DUCE pronunciò agli Ufficiali che avevano partecipato alle grandi manovre. In quel discorso, passato agli annali col nome di « discorso del carro armato », il DUCE, come sempre, fu di una chiarezza che non ha bisogno di chiose; in quel discorso Egli anticipò il più preciso commento a quei provvedimenti che sono stati ora adottati.

Rileggiamone le parti essenziali: Signori Ufficiali! nessuno, nell'Europa contemporanea, vuole deliberatamente la guerra. Meno di chiunque l'Italia e ne ha date innumerevoli, positive documentazioni. Ciò non di meno la guerra è nelle possibilità e può scoppiare d'improvviso. In taluni Paesi lontani è già in atto. Anche in Europa, alla fine di luglio, si è determinata improvvisamente, drammaticamente una situazione che ricordava in una maniera singolare quella del 1914. Si può anche aggiungere che se noi non avessimo per misura precauzionale mandato rapidamente le Divisioni al confine nord e nord est, vi era il pericolo di quelle complica-

zioni che ad un certo momento non si risolvono se non con l'intervento armato. Aggiungerò anche che queste Divisioni hanno marciato in una maniera magnifica. Con tappe di 60 e persino di 107 Km., con un morale fermissimo che ha suscitato l'ammirazione e il rispetto delle popolazioni di frontiera. Non bisogna quindi essere preparati al domani, ma oggi.

Stiamo diventando e diventeremo sempre più, perchè lo vogliamo, una Nazione militare. Poiché non abbiamo paura delle parole, aggiungerò: militarista. Per completare: guerriera, cioè dotata in grado sempre più alto delle virtù dell'obbedienza, del sacrificio, della dedizione alla Patria. Questo significa che tutta la vita della Nazione, la politica, la economica, la spirituale, deve convogliarsi verso quelle che sono le nostre necessità militari.

La guerra fu definita la Corte di Cassazione fra i popoli. E poiché i popoli non si cristallizzano, ma seguono le linee della loro forza e del loro dinamismo storico, ne consegue che, malgrado tutte le conferenze, tutti i protocolli e tutte le più o meno pietose e buone intenzioni, il fatto guerra, come rimane all'ordine della storia umana, si può prevedere che l'accompagnerà ancora nei secoli che verranno.

MUSSOLINI

Il cambio della guardia al Palazzo del Governo

In questi giorni al Palazzo del Governo è avvenuto il cambio della guardia.

Sicuri di interpretare gli unanimi sentimenti della cittadinanza e di tutte le popolazioni della Provincia, mentre inviamo a S. E. il Prefetto Mutinelli, che ci ha lasciati, un cordiale saluto ed un sincero augurio, rivolgiamo a S. E. Ghidoli il devoto e beneaugurante benvenuto fra noi con la promessa di continuare nella nostra modesta opera di cooperazione e di affiancamento per la soluzione dei vari problemi interessanti la provincia onde siano raggiunti gli obiettivi segnati dal DUCE.

Il commiato di S. E. Mutinelli

S. E. il Prefetto Mutinelli ha lasciato la nostra città venerdì sera salutato alla stazione da una folla di autorità, di gerarchi e di cittadini che gli improvvisarono una cordialissima manifestazione di simpatia mentre dalle signore presenti venivano offerti magnifici fasci di fiori alla sua eletta consorte. Prima di partire S. E. Mutinelli rivolse il suo commiato alle Autorità, alle Organizzazioni del Regime, ai funzionari ed alle popolazioni col seguente messaggio:

«Lascio oggi Brindisi. Quando, poco più di due anni or sono, chiedevo a voi una collaborazione concorde e feconda sapevo che essa mi sarebbe stata data tutta intera con quella spontaneità e con quella fedeltà che sono così radicate nel cuore vostro ed in tutte le popolazioni di questa terra generosa e laboriosa.

Oggi, staccandomi da voi con l'animo vivamente commosso, devo dirvi, con piena sincerità, che avete superato voi stessi.

Ve ne ringrazio. Più che la mia modesta parola vale l'alto ed ambito compiacimento del DUCE che nella storica giornata dell'otto settembre vide, attraverso l'entusiasmo e le vostre grida di gioia, tutta la vostra devozione a Lui, tutta la vostra gratitudine verso il Regime, tutta la vostra fede fascista. Non potevo attendermi di più e l'elogio che il DUCE si degnò di rivol-

germi è diretto soprattutto a Voi, alla Città di Brindisi ed alla sua feconda Provincia, che hanno saputo offrire, nella luminosa giornata, uno spettacolo così magnifico di ordine e di disciplina.

Lasciandovi, sento che qualcosa resta fra voi ed è il mio affetto per questa cara Brindisi, come qualcosa reco con me ed è il vostro ricordo: nè poteva essere altrimenti dopo un periodo non breve di vita in comune.

Molto ha fatto il Governo Fascista per elevare Brindisi e la sua Provincia a maggiore dignità e per provvedere alle loro maggiori esigenze, affinché l'una e l'altra divenissero degne del posto che loro volle assegnare il Duce fra le altre Città e provincie del Regno, e molto farà ancora. Siatene degni!

Viva il DUCE!

Il Prefetto Mutinelli ».

Il nuovo Prefetto

In forma privatissima, sabato mattina giunse a Brindisi S. E. il Comm. Dott. Silvio Ghidoli chiamato dalla fiducia del DUCE a reggere le sorti della nostra Provincia.

Il nuovo Prefetto di Brindisi è giunto fra noi preceduto dalla fama di ottimo funzionario e di perfetto gentiluomo. Nato a Lucca iniziò e compì i suoi studi a Siena, dove si laureò giovanissimo in giurisprudenza. Vinto, fra i primissimi, il concorso per l'Amministrazione dell'Interno, iniziò la sua carriera a Grosseto passando quindi a Siena ove rimase fino al 1914.

Successivamente gli vennero affidate importanti e delicate missioni che assolse con rara perspicacia e competenza. Fu infatti nelle zone terremotate delle Calabrie, presso la Prefettura di Genova nel periodo prebellico e presso quella Ufina dallo scoppio delle ostilità sino alla fine 1916, epoca in cui, venne richiamata la sua classe 1882.

In qualità di Ufficiale del Genio venne inviato in zona di operazioni ove ebbe modo di farsi distinguere in varie importanti azioni nell'alto Cadore, sul Montello sul Monte Tomba e Montenero, guadagnandovi due Croci di guerra.

Dopo il congedamento venne desti-

nato all' Sottoprefettura di A'benga e poi in missione a Genova e quindi a Siena, disimpegnando i delicati incarichi con la stessa passione con cui aveva compiuto il suo dovere di soldato.

Nel 1920 venne destinato a Perugia ove rimase per sette anni e dove, nel 1921 fu Regio Commissario al Comune disimpegnando il non facile compito con tanto zelo da conquistarsi la fiducia e la simpatia della cittadinanza che ne serba ancora grato ricordo.

Resse quindi le Sottoprefetture di Fermo e di Terni finché nel 1927, con l'incarico di Vice Prefetto Ispettore venne trasferito a Trento dove fu anche Commissario Straordinario della Provincia e Commissario Prefettizio al Comune.

Fu quindi Vice Prefetto Vicario a Padova e Capo Gabinetto alla Prefettura di Genova. Dal settembre dello scorso anno fino alla sua nomina all'alta carica di Prefetto della provincia di Brindisi ha prestato servizio al Ministero degli Interni come Capo Divisione del Personale.

La simpatia e la stima che S. E. Ghidoli ha sempre goduto da parte dei superiori e delle popolazioni da lui amministrate o che lo hanno avuto graditissimo ospite, ci rendono certi che anche nelle nostre popolazioni saprà suscitare amore sincero e fervida simpatia.

I primi atti ed il saluto di S. E. Ghidoli

S. E. Ghidoli, con delicato ed apprezzatissimo pensiero, quale suo primo atto appena giunto nella nostra città, ha voluto rendere omaggio ai Monumenti dei Caduti e del Marinaio Italiano ed al Fascismo brindisino. Domenica mattina infatti ha deposto due grandi corone d'alloro ai piedi del primo e nella cripta degli Eroi del mare. Presso il monumento ai Caduti era a riceverlo il Podestà mentre presso il Monumento al Marinaio Italiano era il Comandante Militare Marittimo e della Piazza di Brindisi.

Quindi il Prefetto è tornato in città recandosi alla sede della Federazione dei Fasci di Combattimento, ricevutovi dal Segretario Federale. Dopo aver sostato alquanto in reverente omaggio nella sala ove arde perennemente la lampada votiva dinanzi alla fotografia del Mare Fascista Elio Galiano, si è recato a deporre un fascio di fiori sulla lapide murata sulla casa che ospitò il primo Fascio brindisino, fatto segno, tanto presso i due monumenti che in Via Palestro, al deferente ossequio della cittadinanza che ha simultaneamente commentato il significativo atto del nuovo Capo della nostra Provincia.

Mentre tutte le principali autorità cittadine, il Direttorio Federale, i capi delle organizzazioni del Partito e delle pubbliche amministrazioni, si sono recate al Palazzo del Governo per porgergli il loro omaggio, egli ha diramato il seguente saluto:

«La fiducia del Governo Fascista mi ha chiamato a dirigere questa importante Provincia alla quale con fervore e slancio dedicherò ogni mia attività ed ogni mia forza.

Le tradizioni del passato che si fondono e si confondono nell'azzurro del mare — che sa la storia di ogni sacrificio e di ogni gloria di questa terra di forti — pare ripetano continuamente col frangersi delle onde, un incitamento ed una fede nelle mete avvenire sempre più gloriose.

Con le autorità tutte, con i capi delle pubbliche amministrazioni, con i dirigenti delle organizzazioni, concordemente uniti, sia fatta della nostra opera una missione fervida di azione tenace.

Sicuro del valido aiuto di tutti porgo ringraziamenti ed il più caldo saluto. Il Prefetto Ghidoli ».

Il Mediterraneo è un mare certamente meridionale. E' sulle rive del Mediterraneo che sono nate le grandi filosofie, le grandi religioni, la grande poesia e un Impero che ha lasciato tracce incancellabili nella storia di tutti i popoli civili.

MUSSOLINI

Bari 6 Settembre XII.

Ricordi Traianei a Brindisi

Sebbene, nel poderoso lavoro *Optimus Princeps*, Roberto Paribeni abbia esaurientemente prospettata la figura e l'umeggiata l'opera di Marco Ulpio Neruva Traiano Crinito, crediamo tuttavia che possa interessare gli studiosi: una succinta rievocazione di alcuni preziosi documenti storico-monetari, gelosamente custoditi dalla Città di Brindisi e che a quel Sovrano si riferiscono. Qualcuno di tali documenti è stato recentemente restituito dal sottosuolo durante uno scavo casuale.

Una via di questa città porta il nome di *Posso Traiano*, e mena ad una località dove quel magnifico Imperatore fece costruire un aedificatio con relativo serbatoio.

Quest'ultimo è formato da due camere separate da un diaframma, con archivolte, volte e muri d'ambito. A fianco d'un pilastro della camera anteriore vi è una comoda scaletta di servizio.

Qualche crepaccio si osserva nel muro d'ambito della seconda volta. Sono solidamente arcuati i cunicoli filtranti, per mezzo dei quali venivano a defluire in quella conserva le acque di una vasta zona. Il serbatoio è presentemente chiuso da una grande botola. E' desiderabile però che, deviandosi ad una certa distanza le acque dei detti cunicoli, che hanno l'altezza d'uo uomo, si faccia in modo da permettere agli sudici di potersi accelerare per ammirare quel lavoro d'ingegneria idraulica romana, che ricorda l'ottimo Principe.

La benevolenza di Traiano verso la cittadinanza brindisina si manifestò pure, allorché volle che questa tornasse a godere delle franchigie che le erano state concesse da Silla, in premio della fedeltà e collaborazione da essa prestata nel periodo della Guerra Sociale, e perchè Brindisi aveva parteggiato per lui nella Guerra Civile suscitata contro Mario. Tali franchigie, specialmente quelle portuarie, derogate in forza della Legge Cecilia, furono, per decreto di Traiano, ripristinate per Brindisi.

E' noto, inoltre, che costui s'interessò di Brindisi quando restaurò quel tratto della via Appia, che da Benevento menava a questa città, a quando, a proprie spese, ridusse a via militare quella via antica che, partendo da Benevento, qui giungeva toccando Trivico, Equotuzo, Casosa, Ruvo, Bari e Grotto. Sulle pietre miliari di questa via, che fu chiamata *Traiana*, appare Egnazia, insieme al nome dell'Imperatore si legge quello di Brindisi. Eccone la dicitura latina con relativa versione:

IMP. CAESAR .
DIVI . NERVAE . F .
NERVA . TRAIANUS .
AVG . GERMAN . DACIUS .
PONT . MAX . TRIB . POT .
XIII . IMP . VI . COS . V .
P . P .
VIAM . A . BENEVENTO .
BRVNDUSIVM .
PECUNIA
SUA . FECIT .

L'Imperatore Cesare Neruva Traiano, figlio del Divo Neruva, Augusto, Germanico, Dacico, Pontefice Massimo, Tribuno per la tredicesima volta, Imperatore per la sesta, Console per la quinta, Padre della Patria, fece col proprio danaro la via da Benevento a Brindisi.

Tenendo conto dell'anno del Tribunale, che si nota in questa iscrizione, bisogna ritenere che il lavoro fu quella via fu compiuto nel 108. L'anno seguente Benevento e Brindisi ne celebrano solennemente l'inaugurazione. I Beneventani eressero un arco di trionfo al nuovo Imperatore, mentre i Brindisini vollero eternare nel marmo la loro riconoscenza con la seguente iscrizione, che presentemente si trova murata nel Palazzo Montenegro, oggi destituito ad abitazione dei Prefetti della Provincia:

IMP . CAESARI . DIVI .
NERVAE . F . NERVAE .
TRAIANO . AUG . GER .
DACIC . PONT . MAX . TRIB . POT . XIV .
IMP . V . COS . VI . P . P .
BRVNDUSINI . DECURIONES .
ET . MUNICIPES .

A Neruva Traiano Imperatore, Cesare, Augusto, figlio del Divo Neruva, Germanico, Dacico, Pontefice Massimo, Tribuno per la quattordicesima volta, Imperatore per la quinta, Console per la sesta, Padre della Patria, i Decurioni e i Municipali di Brindisi.

Questa interessante tavola marmorea risale alla luce nello anno 1736 e il Sg. Gerolamo Montenegro, che la rinvenne nel giardino attiguo al suo palazzo, mentre si praticava uno scavo per piantare un albero, la fece murare ove è oggi, unitamente a un'altra epigrafe esplicativa del rinvenimento.

Ma Brindisi onorò Traiano anche con una statua marmorea, per iniziativa di Caio Fulvio Epitincano, liberto di Erma, il quale, con decreto dei Decurioni, fece erigere il monumento anche in segno di riconoscenza personale verso l'Imperatore, il quale gli aveva conferito l'onore di annoverarlo fra i ventuno, che formavano il Collegio degli Augustali, come risulta dalle seguenti parole dedicatorie, che furono incise nel fronte del piedistallo:

IMP . CAESARI .
DIVI . NERVAE . F . NERVAE .
TRAIANO . AUGUSTO .
GERMAN . DAC . PONT .
MAX . TRIB . POT . XII . IMP .
VI . COS . V . P . P .
C . FULVIVS . HERMAE . LIB .
EPITYNCANVS . EX . D . D .
OB . HONOREM . AVGVSTAL .

Tanto il piedistallo, quanto la statua furono vandalicamente mutilati. Dal piedistallo se ne fece un capitello di ordine corinzio che adornò per parecchi secoli l'Abbadia di S. Andrea dell'Isola Brindisina, dove è oggi il Castello Alfonso e, dopo parecchie traslazioni, ha finalmente trovato posto nel Museo civico.

Per ridurlo a capitello, ne tagliarono la parte superiore e due righe dell'iscrizione e rastremarono il fianco destro.

Qui è bene notare che in uno scavo casuale che si praticava, nel 1933, in Via Giovanni Tarantini, venne alla luce un magnifico torso di guerriero corazzato, di granezza un po' superiore a quella naturale. Manca della testa, che era mobile, e degli arti superiori ed inferiori, meno una parte del braccio destro. E' una meravigliosa scultura, che potrebbe attribuirsi al principio del 2. secolo. La corazza è ricchissima di fregi ornamentali. E' a triplice fimbria, le cui lamette sono adorne di accuratissimi rilievi, riprodotti teste di divinità, meduse, conchiglie, palmette, arieti, fulmini e rosette. Sulla spalla sinistra ha la toga, che scende dietro al dorso, e, nella destra, una spallina ben rilevata.

Al mezzo al petto, si osserva la pannotia, o trofeo militare, fiancheggiata, nella parte inferiore, da schiavi in catene e, nella superiore, da due ben modellate vittorie alate, che incoronano il trofeo.

Tale scoprimento ci fece nascere il dubbio che si poteva essere alla presenza della statua mutilata dell'Imperatore Traiano.

Tale dubbio si convertì gradatamente

in certezza, dietro studi, confronti, considerazioni d'indole ambientale e, soprattutto, quando vedemmo che molte persone autorevoli in materia mostravano di accostarsi alla nostra opinione. E allora si è cretuto bene di fare poggiare quel torso sul cenotafio piedistallo. Così, dopo una quindicina di secoli, statua e piedistallo, che erano allora una sopra l'altro nello stato integrale, si sono ora ricongiunti nello stato di subita mutilazione.

Lo stesso giorno del rinvenimento del descritto torso e a circa tre metri dal medesimo, ricompariva una superba statua muliebre in marmo pario mancante della testa, della mano sinistra e dell'avambraccio destro. Evidentemente un'alta matrona romana, abbigliata all'ultima ellenica, con chitone, ed himation artisticamente drappeggiato. A chi può attribuirsi? Ritenendo che appartenga alla statua di Traiano il riferito torso, si può supporre che a fianco alla medesima i Brindisini avessero fatto innalzare una statua a Plotina l'ompea sua consorte.

Costei, come è noto dalla storia, era molto coraggiosa e battagliera, tanto che seguì il marito in diverse spedizioni militari. Ora, esaminando bene quella scultura, particolarmente nella parte toracica, si osserva che, mentre il seno sinistro è abbastanza protuberante sotto il magnifico drappeggiamento, quello destro manca addirittura. Come spiegare questa anomalia toracica? Ecco: ritenendo che quella sia la statua dell'Imperatrice Plotina, si può immaginare che lo scultore, con voluta soppressione, abbia pensato di far risaltare il carattere combattivo e battagliero della Sovrana, dandole la caratteristica di amazzone.

Questa congettura, da noi espressa in altra pubblicazione «La Romanità di Brindisi», potrà sembrare tirata su cui le molle. Ma sino a quando autorevoli archeologi non dimostrino che quei marmorei schiavi, riprodotto altri personaggi storici, ci si consenta di ritenere che la romana *Brundisium* volle con essi onorare Giulio, che l'Aiglieri, seguendo la gregoriana leggenda, collocò nel suo Paradiso, e Colui, che del *Optimo Principe* fu degna consorte.

Pasquale Camassa

Lo sviluppo edilizio di Brindisi

le opere costruite è dato dalle opere com'ali: le Autorità non potevano certo non ricordare la parola del Duce: andare verso il popolo! E così a Brindisi si sono costruiti per opera dell'Autorità Comunale tre gruppi di case popolari comprendenti 81 abitazioni destinate ad alloggiare i meno abbienti.

A seguito della elevazione della città a capoluogo di provincia si è presentato il problema di ospitare il conseguente maggiore numero di impiegati necessari per il funzionamento degli uffici; questa nuova corrente di immigrati ha fatto sì che l'I.N.C.I.S. costruisse due palazzi per gli impiegati statali destinati ad accogliere 45 famiglie.

Ma non possiamo finire questa rassegna parlando soltanto delle opere edilizie. Brindisi ha presentato al competente Ministero dei LL. PP. un interessantissimo progetto di piano regolatore, di cui già dicemmo l'anno scorso, che, provvedendo al risanamento di alcuni vecchi quartieri insalubri, migliora la parte vecchia della città e contiene un piano generale di risanamento cittadino con la creazione di nuove arterie, giardini e fontane.

Con l'esecuzione di tale piano verrà provveduto al risanamento del Rione Sciabiche e di S. Pietro degli Schiavoni, alla sistemazione di Piazza S. Teresa, alla costruzione di strade da via del Duomo, attraverso S. Benedetto a Piazza Quartiere per dare alla città un comodo e nuovo accesso alla campagna; verrà provveduto altresì all'allargamento di diverse vie ed all'ampliamento di diverse Piazze, nonché alla creazione di una ampia strada panoramica.

E' merito precipuo — e Brindisi gliene deve essere profondamente grata, — all'opera attiva appassionata ed intelligente di S. E. il Prefetto Mutinelli se le questioni, imposte precedentemente da amministratori non meno capaci, per la soluzione di annosi problemi, trovano oggi la loro conclusione con la attuazione del nuovo piano regolatore che segna per Brindisi un'altra conquista della civiltà italiana.

E' questo il miglior elogio che possiamo tributare a tutti coloro che sono interessati all'esecuzione di dette opere ed alle Autorità che le hanno incoraggiate e volute.

Ma anche la iniziativa degli Enti pubblici non ha trascurato di incrementare il patrimonio edilizio cittadino. Il complesso maggiore e più importante del-

M. G.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Il rapporto dei Segretari dei Fasci

Ieri con il saluto al DUCE ha avuto inizio il rapporto dei Segretari dei Fasci, convocati presso la Federazione dei Fasci di Combattimento.

Il Segretario Federale ha rinnovato ai Segretari dei Fasci il plauso del DUCE per la manifestazione della storica giornata dell'8 settembre, plauso che costituisce il premio e l'orgoglio più ambito.

Per la consegna del DUCE circa lo spirito di iniziativa, ha invitato i Segretari dei Fasci a svolgere azioni concrete in maniera da tradurre in atto la volontà del Capo.

Nel riportarsi a delle disposizioni precedentemente impartite in merito ai Corsi Premilitari, il Federale ha parlato sui disegni di legge del Consiglio dei Ministri pubblicati ieri e che disciplinano in modo completo ed organico la preparazione militare della Nazione.

Ente Opere Assistenziali

Il Federale ha riferito sull'assistenza delle Colonie Estive, sulle iniziative che dovranno essere prese l'anno venturo per un migliore coordinamento di tutte le Colonie, sui risultati conseguiti quest'anno attraverso i quali si è potuto riscontrare un aumento medio di peso di kg. 3 per colono, mentre per i coloni di Fasano si è arrivati sino ad un aumento di kg. 5 circa per bambino.

Ai Segretari dei Fasci interessati ed a tutto il personale adibito alle Colonie ha rivolto il più vivo compiacimento.

Dopo aver parlato del Campo dei Fasci Giovanili e sulla efficienza dei reparti che vi hanno partecipato con ardore e con il cuore infiammato di fede, il Segretario Federale ha intrattenuto i Segretari dei Fasci sul lavoro preparatorio dell'assistenza invernale.

Eseguire sin da ora gli accertamenti per le famiglie nullatenenti verso le quali l'assistenza invernale dovrà essere prodigata nei momenti di disoccupazione involontaria.

Il rilascio dei libretti di assistenza dovrà essere fatto tempestivamente in maniera da consentire, fin dall'inizio, una equa distribuzione dell'assistenza stessa.

L'assistenza da chiunque offerta, Enti o privati, dovrà essere annotata sul libretto di assistenza per evitare duplicazioni di soccorso.

Sono state date inoltre disposizioni in merito alla chiusura del tesseramento che si effettuerà con il 30 settembre, agli schedari ed alle cartelle personali, alla concessione dei brevetti per la Marcia su Roma, alla formazione dei quadri, alla propaganda per la disciplina sulle strade ed infine per la visita delle Organizzazioni che si effettuerà domenica ventura alla Fiera del Levante.

Il saluto a S. E. il Prefetto

Prima di chiudere il rapporto i Segretari dei Fasci si sono recati in Prefettura dove sono stati ricevuti da S. E. il Prefetto Ghidoli al quale il Segretario Federale ha portato il saluto delle Camicie Nere e delle organizzazioni del Regime Fascista.

S. E. il Prefetto Ghidoli molto sensibile al saluto delle Camicie Nere, che ha ricambiato con sentimentalità fascista, ha dichiarato che sarà lieto di trovare tutti presenti nel dovere per servire la Causa della Rivoluzione Fascista ed il DUCE.

Il rapporto dei Segretari dei Fasci ha avuto termine con il saluto al DUCE.

Per il tesseramento nel P. N. F.

Dal Foglio disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F.:

Le operazioni di tesseramento per l'anno XII, saranno chiuse il 30 settembre.

Per la concessione dei brevetti della Marcia su Roma

Dal Foglio disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F.:

Il termine improrogabile per la presentazione delle domande di concessione del brevetto della Marcia su Roma scade il 28 ottobre XII.

Le domande che saranno presentate dopo tale data, anche se corredate dei documenti prescritti, non avranno corso.

Avverto fin da ora che non saranno ammesse eccezioni di sorta.

Per conoscere i documenti richiesti Fascisti interessati possono rivolgersi ai Segretari dei Fasci.

Direttorio Fascio S. Pietro Vernotico

Il Segretario Federale ha ratificato il Direttorio del Fascio di S. Pietro Vernotico che risulta così composto: Blasi Felice, Vice Segretario; Tarantini Luigi, Segretario Amministrativo; Mantegazza Carlo, De Marco Nicola, Sozzo Luigi, Rizzo Pasquale.

I figli degli italiani all'estero

Dal Segretario del Fascio di Atene - Pireo - Laurium « Benito Mussolini » è pervenuta al nostro Segretario Federale la seguente lettera:

« Caro Camerata - nell'annunziare l'arrivo in ottime condizioni dei nostri avanguardisti, non voglio mancare di porgere a Lei ed al Presidente di cotesta O. N. B. i miei più vivi ringraziamenti per le attente cure da loro prodigate ai nostri Reparti.

Sarò ben lieto se in occasione di una loro visita in Atene potè dimostrare loro la riconoscenza del nostro Fascio. In questa attesa rinnovo i ringraziamenti e porgo a Lei, caro Camerata, i miei cordiali saluti fascisti. Il Segretario del Fascio f.to: C. Tormene ».

Iscrizione

alle Scuole Superiori Femminili del P. N. F.

Si comunica che sono aperte le iscrizioni, per l'anno XIII, alle tre Scuole Superiori del P. N. F.:

1. - Scuola di Agraria per la preparazione delle Maestre Rurali.
 2. - Scuola di Assistenza Sociale.
 3. - Scuola di Economia domestica.
- Il titolo di studio richiesto per l'accreditazione alla Scuola Superiore Fascista di Economia domestica è il diploma d'Istituto Magistrale Superiore e si accettano soltanto maestre di ruolo (nubili e di età non superiore ai 30 anni) che, per il tramite del Partito, vengono comandate in servizio, senza stipendio, dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il Partito provvede al mantenimento di tali allieve.

Per l'ammissione alla Scuola Superiore Fascista per la preparazione delle Maestre Rurali in S. Alessio, le candidate, munite dal diploma d'Istituto Magistrale Superiore, dovranno rivolgersi all'Opera Nazionale Balilla od agli Enti delegati dal Ministero dell'Educazione Nazionale: Ente Pugliese di Cultura Popolare, Bari - Ente per le Scuole dei Contadini dell'Agro Romano, Roma - Opera Nazionale Italia Redenta, Roma.

La retta di mantenimento è a carico degli Enti sopradetti.

L'O. N. B. e gli altri Enti segneranno al Segretario Amministrativo del P. N. F. i nomi delle candidate per la definitiva ammissione.

Per la Scuola Superiore Fascista di Assistenza Sociale, si richiede invece o una laurea, o un diploma di Magistero Superiore, oppure il diploma di Scuola Media Superiore, previo esame di ammissione di cultura generale (scritto e orale).

La retta mensile a carico delle allieve è di L. 350.

Le iscrizioni alle tre Scuole si chiuderanno il 22 corrente e i corsi avranno inizio il 1. ottobre p. v.

Nel Ufficio Collocamento Agricoltura

In sostituzione del Fascista Giannini Antonio, passato alle dipendenze della Unione Fascista degli Agricoltori, la Commissione Amministrativa dell'Ufficio Collocamento Agricoltura, presieduta dal Segretario Federale, ha nominato Collocatore Provinciale il Fascista Favia Giuseppe.

Nei Sindacati dell'Agricoltura

I Lavoratori Agricoli eleggono i loro Dirigenti Sindacali

L'altro giorno in tutti i Comuni della Provincia di Brindisi hanno avuto luogo le assemblee generali dei lavoratori agricoli per la nomina dei loro dirigenti sindacali di categoria.

Le assemblee - riuscite importanti per il notevole intervento dei lavoratori - sono state presiedute dal Commissario e funzionari dell'Unione, che hanno ampiamente illustrato il nuovo ordinamento sindacale corporativo soffermandosi particolarmente sulle funzioni e i compiti che le organizzazioni sindacali, nazionali e provinciali, sono chiamate ad esercitare in base ai nuovi statuti.

Indi, dopo un'animata e proficua discussione in cui i lavoratori hanno dimostrato la loro maturità sindacale, si è proceduto alla elezione dei dirigenti

sindacali, di categoria che sor o così risultati:

Sind. Prov. Maestranze Agricole Zone: Michele Forestali Specializzate. Segretario: fascista Mauro Eupremio; Membri: Braione Giovanni, Paolo Galizia, Giacovelli Cosimo, Giosa Cosimo, Ozzano Maria Flomena, Greco Cosimo.

Sind. Prov. Braccianti e Salariati Segretario Prov.: Campana Cosimo. Membri: Adriano Cosimo, Leone Pasquale, Favia Giuseppe, Pace Vincenzo, Varrati Giuseppe, Orlandino Francesco.

Sind. Prov. Impiegati Aziende Agric. Segretario Prov.: de Rosa de Leo Giuseppe. Membri: Carluccio Giovanni, D'Errico Eugenio, Potenza Saverio, Tranaveri Teodoro, Dolcencanto Antonio, Lilli Pietro.

Sind. Prov. Coloni e Mezzadri. Segretario Prov.: Cordella Antonio. Membri: Cirrozzo Beniamino, Errieco Vito, Iurlano Rinaldo, Matteo Cosimo, Dagostino Sergio Viva Antonio.

La propaganda per la protezione antiaerea alla Fiera del Levante

Il pensiero di Mussolini, materializzato nelle sue parole, domina l'ingresso e aleggia nei precisi comandamenti scritti sulle pareti del magnifico Padiglione della Propaganda per la protezione antiaerea, ordinato dal Ministero della Guerra. «Non bisogna essere preparati domani, ma oggi».

Contro le aperte e occulte lotte, contro gli eventi che si maturano con l'avvolgersi dei popoli e delle idee, contro la fatale legge umana che fa della guerra una necessità di vita, bisogna esser pronti.

Purtroppo la civiltà ha offerto alla morte gli strali più acuminati e velenosi che oggi si preparano nelle officine chimiche e che si chiamano gas. Ma la stessa scienza che dalla trasformazione della materia sa ricavare le micidiali armi, sa apprestare anche i mezzi della difesa; senonchè questi mezzi è necessario vengano portati a conoscenza del cittadino, che nella cognizione esatta del pericolo e della possibilità dell'autodifesa, deve trovare la tranquillità del suo vivere e del suo lavorare anche quando fischi di sirene e scampanie di bronzi lo avvertano inopinatamente che la ora della lotta è scoccata.

Il Padiglione della Protezione antiaerea, allestito in seno alla Fiera di Bari, dove centinaia di migliaia di persone accorrono, vuol essere dunque di valore illustrativo e riesce ad essere ancora altamente e brillantemente educativo per la chiarezza delle visioni che offre sia nei pannelli, che nei plastici e negli esperimenti.

Rifacendoci alla prima sala troviamo sui vetri delle finestre pitture dalle quali si rileva la resistenza del soldato protetto dalle maschere antigas. I seguenti dati statistici, annotati in calce, spiegano le diciture: «Chi è difeso si salva; chi non è difeso muore».

Nell'aprile 1915 epoca in cui non esisteva nessuna difesa antigas in atto, furono colpite 15000 persone e ne morirono 5000.

Nel gennaio 1917 in cui già esisteva una prima organizzazione difensiva furono colpite 1676 persone e ne morirono 475. E le cifre sono abbastanza eloquenti per aver bisogno di commenti.

Alcuni grafici mettono in evidenza le probabilità di attacchi alle basi più vicine con la media oraria col quale l'aeroplano nemico può sopraggiungere.

Un pannello a muro, vivacissimo nei colori e nella espressione pittorica, rappresenta un drago che spruzza dalle narici i veleni mortiferi mentre il popolo indifeso si accaccia sotto la sua sferza malefica, poco discosto lo stesso drago, prostrato dalla battaglia antigas, s'infiorisce della propria impotenza mentre la famiglia, protetta e difesa, tranquillamente prosegue nelle sue occupazioni.

Di fronte a questi quadri dimostrativi sono visibili diversi tipi di maschere per cittadini e inoltre quadri vari illustranti la maniera con la quale si deve comportare il cittadino al momento dell'attacco, secondo che si trovi in istrada, a teatro ecc.

Ecco nel corridoio che immette nella sala attigua a questa prima già visitata, un altro pannello raffigurante un uomo in diversi stati di sofferenza per getto di gas soffocanti, starnutatori, lacrimogeni, vescicatori e, di fronte, una maschera e un vestito antipirico. L'iprite è appunto il gas più aggressivo che oltre a colpire l'individuo lo rende pericoloso (contagioso) e così rende infetto il terreno su cui s'infiltra, ragion per cui l'uomo e la terra che sono stati avvelenati da questo gas devono essere sottoposti alla cosiddetta «bonifica». Praticamente è dimostrato come chi è in casa sua possa, in un'eventuale incursione aerea, difendersi col chiudere le fessure delle porte con listerelle di carta o di feltro.

La seconda sala è del Reparto Pompieri.

Le elezioni presso l'Unione Fascista degli Agricoltori

Presso l'Unione provinciale Fascista degli Agricoltori sono terminate le elezioni per la nomina dei Presidenti dei vari Sindacati Provinciali che la compongono.

Sono infatti risultati: Del Sindacato provinciale Proprietari ed affittuari conduttori diretti, il comm. Vincenzo De Marco; del Sindacato Provinciale Proprietari di terre affittate, il sig. Ercole De Castro e del Sindacato Provinciale Piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti, il signor Mosè De Marco.

Il Sindacato Proprietari di Fabbricati

L'altro ieri presso l'Unione Provinciale degli Industriali di Brindisi si è costituito il Sindacato Provinciale dei proprietari di fabbricati.

La relativa assemblea degli iscritti al Sindacato stesso ha eletto a Presidente il cav. uff. dott. G. Tommaso Passante ed a membri del Direttorio il cav. G. Giuseppe Minunni ed il signor Vincenzo Andriani.

Grafici statistici dicono quale sia oggi la distribuzione dei pompieri nelle diverse provincie.

Il pompiere è indispensabile quando l'incendio è divampato, ma bastano in taluni casi anche i piccoli secchi d'acqua usati in tempo per prevenirlo.

Osserviamo un idrante stradale e alcuni estintori a secco. C'interessa la riproduzione in quadro d'un attacco di aeroplani con bombe incendiarie di cui ci sono parecchi esemplari veri. Ogni bomba del peso di 1 kg. sviluppa una calorica dai 250 ai 300 gradi e appicca il fuoco anche alle materie inaccessibili.

L'unico rimedio è quello di buttare subito sulla bomba, sabbia asciutta. In un angolo della sala c'è un apparecchio a valvole fusibili che comunicano con un impianto idraulico; quando le suddette valvole, alla temperatura di 50 o 60°, si fondono lasciando passare l'acqua che cade in forma di pioggia e col suo scroscio mette in funzione una campana. Questa dà l'allarme dell'imminente incendio che naturalmente si può sedare subito.

Al centro della sala un plastico mette in evidenza in quale maniera la popolazione è messa in allarme: un fischio di sirena e si spengono le lampadine che illuminano le strade principali; gradualmente si spengono le altre, finchè al momento opportuno l'altro fischio indica che è passato il pericolo.

Questo esperimento è inoltre suggestivo e per i sensi può facilmente entrare nella memoria delle masse che si vogliono educare.

La 3. sala è della Croce Rossa. Le benemerente che questo nobile Istituto ha avute in tutte le contingenze della Patria, non l'esimono dal compito di licalissimo di affiancare la protezione umana contro la guerra chimica. Due modelli plastici di posti di concentrazione delle squadre di soccorso con mezzi di fortuna contro gli esplosivi ed aggressivi ci dicono l'efficienza dell'attrezzatura della C. R. I., nobile e generosa nella tradizioni e nella vita attuale.

Notiamo ancora un tipo di posto per la «bonifica umana» l'iprite ha già colpito il cittadino.

Occorrerebbe un dizionario d'occasione capace d'includere queste parole del linguaggio tecnico che spesso esulano dalla lingua per esprimere un congegno ultra moderno e un ritrovato scientifico.

Certo l'epoca che ha rifatto le energie, potrà rifare anche le espressioni foniche, in ogni modo, a prescindere da queste considerazioni occasionali, possiamo ammettere che l'azione educativa di questa Mostra della Protezione si estende anche a formare la coscienza del come lo Stato provveda a difendere il suo popolo.

L'organizzazione che fa capo al Comitato Centrale interministeriale di protezione antiaerea presso il Ministero della Guerra e che si evolve a mezzo dei comitati provinciali presieduti dai Prefetti, per la propaganda in tutti i centri più popolosi, trova il suo appoggio nella collaborazione dei seguenti Enti:

1. - Servizio Chimico militare che provvede allo studio dei reagenti agli aggressivi chimici;
2. - Federazione tecnica dei pompieri per la protezione anti-incendi;
3. - Croce Rossa per il pronto soccorso dei feriti, dei gassati e per la «bonifica umana e dei terreni» perossidi dall'iprite.

Al Presidente del Comitato organizzatore del Padiglione in seno alla Fiera, Generale della Rovere, ai suoi attivi collaboratori Colonnello Pellegrini, Capitano Zorzi, Ing. Setti, e all'ispettore del Comitato provinciale Generale Borretti, la riconoscenza della popolazione pugliese che sa mettersi degnamente all'avanguardia del movimento nazionale di difesa e che, se occorre, saprà, con un sol palpito offrirsi in olocausto per la grandezza della Patria.

G. G. A.



U. A. FIERA del LEVANTE BARI

6-23 SETTEMBRE 1934 - XII

IL MIGLIOR MERCATO CON L'ORIENTE

PARTECIPATE VISITATELA

Riduzioni ferroviarie del 70%.

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma

Specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 4 Ottobre e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

Dot. FEDERICO CALO' CARDUCCI

MALATTIE NERVOSE E MENTALI

Riceve a Brindisi tutti i mercoledì dalle 9 alle 11 all'Ospedale Civile e dalle 11 alle 13 alla Clinica Privata in Via Indipendenza 111.

DOTTOR CARLO VALLONE
GIA' ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO

SPECIALISTA

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE
Via Plebiscito Fascista
N. 13 Telef. 1711

BRINDISI
Corso Umberto I N. 16
Martedì - Giovedì - Sabato dalle 16 alle 18

Tutti i Giorni dalle 9 alle 12



G.B. BORSALINO
FU LAZZARO & C.
CARRICA ITALIANA, CAPPELLI ALESSANDRIA, ITALIA

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

CASSAFORTE ottimo stato, condizioni vantaggiose, vendesi - Rivolgersi oreficeria Nisi Piazza Vittoria N. 3.

Il miglior caffè al "FIAMMA".

CORRIERE CITTADINO

Pel genetliaco del Principe Umberto

In occasione del genetliaco di S. A. R. il Principe Umberto, sabato scorso S. E. il Prefetto inviava il seguente telegramma all'Aiutante di Campo di S. A. R.

«Odierna ricorrenza prego presentare Augusto Principe a nome mio, dei consessi, dei funzionari e della popolazione questa Provincia, fervidi auguri che nella lieta attesa centuplicano voti speranza. - Prefetto Brindisi Ghidolli».

L'Aiutante di Campo di S. A. R. ha risposto:

S. A. R. Principe di Piemonte ringrazia molto V. E., consessi, funzionari et popolazione provincia per cortesi auguri ben graditi - Generale Gabba».

L'attività dell'Opera Maternità ed Infanzia

Come abbiamo già detto in occasione del lieto evento presso la Corte Sabauda, comincerà a funzionare l'Asilo Nido Maria José di Piemonte, eretto ed attrezzato a cura dell'Opera Maternità ed Infanzia della nostra Provincia. La provvida istituzione, che è la prima del genere che sia sorta nella nostra provincia come una lacuna molto sentita, e sarà completata da un Consultorio pediatrico e da un Consultorio ostetrico che vi saranno annessi, e che contribuiranno a rendere sempre più attiva l'intensa opera assistenziale svolta dalla Maternità ed Infanzia.

A proposito di tale assistenza non sarà inutile riepilogare i dati che si riferiscono all'attività nel primo semestre di quest'anno: Gestanti ammesse ai consultori ostetrici 35 ammesse ai refettori materni 26, sussidiate a domicilio 29, ricoverate in asili di maternità od in altri istituti similari 3 Madri nutrici ammesse ai consultori ostetrici 6, ammesse ai refettori materni 16, sussidiate a domicilio 38; neonati figli di donne tubercolose collocati presso nutrici 1, collocati presso istituti 1; Bambini minori di tre anni: ammessi ai consultori pediatrici 54 assistiti mediante sussidi alle famiglie 164, ammessi ai dispensari di latte 661, collocati presso nutrici o allevatori, lattanti 25 e disussidati 12; bambini maggiori di tre anni e fino a sei anni: sussidi in natura o in denaro alle famiglie 17, collocati presso le famiglie di allevatori 5; fanciulli maggiori di sei e fino a 14 anni: ricoverati in istituti di educazione ed istruzione (sani) 40, ricoverati in colonie agricole (sani) 5. Adolescenti maggiori dei 14 anni fino ai 18: assistiti presso famiglie di allevatori 2, in istituti 10. Gestanti e madri collocate al lavoro 2, fanciulli ed adolescenti ricoverati in istituti di educazione 2 vigilati presso nutrici o allevatori 13. Inoltre per l'incremento demografico sono stati assegnati 27 premi di natalità e 14 premi di natalità.

Di tale feconda e proficua attività della Federazione di Brindisi della benemerita Opera che mantiene due consultori, tre refettori materni e tre dispensari di latte, va data ampia lode a tutte le autorità preposte ma specialmente al Preside della Provincia ed ai suoi efficaci collaboratori che si prodigano con amore e passione in questa santa campagna di redenzione umana voluta dal DUCE.

I crediti degli esportatori italiani in Germania

In rapporto alla proroga al 30 settembre dell'Accordo italo germanico per i pagamenti, si informa che il conto esistente tra l'Istituto dei Cambi e la Reichsbank presenta un considerevole saldo in marchi già versato a credito di esportatori italiani, marchi che per effetto del funzionamento anormale dell'Accordo, durante gli scorsi mesi venne assumendo carattere di congelamento. Fino a che questa situazione anormale non sia decongelata le nuove esportazioni italiane, sia pure pagate in marchi dall'importatore tedesco, non potranno, anche nell'ipotesi più favorevole, dar luogo ai trasferimenti in Italia in lire se non con crescente incertezza. E' pertanto nell'interesse degli esportatori italiani non accelerare il ritmo delle loro esportazioni in Germania, perché è da crederne ulteriori ingorghi nel trasferimento a tutto loro rischio.

Il Luogotenente Generale Raffaldi a Brindisi

Lunedì scorso, accompagnato dal Grand'Uff. Benedetti, capo Compartimento di Bari delle Ferrovie dello Stato e dal Console Comm. Gardelli Comandante dell'XI Legione Ferroviaria, è giunto a Brindisi in forma privata il Luogotenente Generale Grand'Uff. Raffaldi Comandante Generale della Milizia Ferroviaria e delle Milizie Portuali. L'ospite dopo aver reso omaggio al Monumento al Marinaio d'Italia, ha visitato il porto e le principali opere e monumenti della città.

I magnifici risultati

dei nostri Avanguardisti al Campo Dux

I baldi manipoli avanguardisti che hanno rappresentato la nostra provincia in quella magnifica afonata di Roma che è il Campeggio Dux, si sono veramente fatti onore ricompensando così adeguatamente la fatica di tutti i loro dirigenti e specialmente del direttore ginnico sportivo e del Presidente provinciale che alla loro preparazione hanno dato tutta la loro passione e la loro pazienza.

Tutti la classifica di primi assoluti riportata dal manipolo Tamburini va al di là di ogni più rosea speranza e ci dà la certezza che negli anni venturi i nostri ragazzi sapranno fare ancor meglio.

Altro lusinghiero risultato è quello della gara di salto con l'asta, prova questa fra le più difficili tanto da avere una classifica a parte e nella quale il primo manipolo brindisino è risultato quarto su ben ottocento manipoli in gara.

Nelle gare riservate poi ai marinaretti il nostro manipolo si è comportato più che onorevolmente tanto da guadagnarsi il sesto posto nella classifica nazionale.

Questi Brillantissimi risultati hanno, come era naturale, riscosso il sincero plauso delle autorità tutte che allo sviluppo bibliastico danno tutto il loro appoggio e tutta la loro preziosa assistenza, ma con più ragione riscuoteranno il sincero compiacimento del pubblico che circonda la «pupilla del Regno» con sincera simpatia non disgiunta da una ferezza che è indice di sicura comprensione degli alti scopi che il Duce ha assegnato all'Opera Balilla.

Giovani Italiane alla Fiera del Levante

Martedì scorso, accompagnate dal Presidente provinciale, dal Direttore Ginnico Sportivo e dalle loro dirigenti nonché dalla madre di una giovinetta partecipante alla gita, sono partite alla volta di Bari sessanta Giovani Italiane scelte fra quelle che ebbero l'onore di cantare l'Inno a Roma alla presenza del DUCE allorché Egli visitò la nostra città.

Come si ricorderà, nella indimenticabile giornata dell'11 settembre ottocento giovani e piccole italiane, ordatamente disposte sulla gradinata delle Colonne Romane, cantarono l'Inno a Roma, durante il passaggio del DUCE lungo Via Regina Margherita, con tale effetto d'insieme da richiamare l'attenzione di S. E. il Capo del Governo il quale, fermata l'automobile, rimase ad ascoltarle dando per primo il segnale degli applausi allorché il magnifico e significativo coro ebbe termine.

Con tale gita, che aveva lo scopo di far visitare la Fiera del Levante alle giovinette, il Presidente Provinciale ha inteso premiare quelle Giovani Italiane che maggiormente si distinsero durante le lezioni per la preparazione del coro.

I nuovi orari delle linee aeree

Sono andati in vigore i nuovi orari delle linee aeree civili che fanno capo alla nostra città e che sono esercite dalla Società Aerea Mediterranea.

In base ad essi riportiamo quanto interessa questo aerocampo.

Linea Brindisi-Istanbul - partenza da Brindisi il lunedì ed il venerdì alle ore 6 nel viaggio di andata; arrivo a Brindisi il martedì ed il sabato alle ore 14 nel viaggio di ritorno.

Linea Brindisi-Rodi - andata partenza da Brindisi il mercoledì alle ore 6; ritorno arrivo a Brindisi il giovedì alle ore 13.

Linea Trieste-Brindisi - arrivo a Brindisi alle ore 16.30 il martedì ed il venerdì, partenza ore 7 del lunedì e giovedì.

Linea Roma-Brindisi-Salonico - arriva da Roma ore 9.55 e partenza per Salonico ore 10.10 il lunedì, mercoledì e venerdì; arrivo da Salonico ore 13.50 e partenza per Roma ore 14.05 del martedì, giovedì e sabato.

Gli orari delle linee inglesi per Singapore e per Cape Town sono rimasti invariati.

Benefattori Orfanotrofio di Guerra

Per onorare la memoria della compianta N. D. Isabella Favia: Dott. Cav. Luigi Favia e fratello L. 120, Pietro e Maria Chimenti 50, Famiglia Dott. De Pace 25, Giuseppe ed Emma Chimenti 25, Lorenzo e Francesca Chimenti 25, Rosetta Chimenti per onomastico 5.

IMPORTANTE SOCIETA' esercente credito, assicurazioni vendita ingrosso generi industriali cerca attivi collaboratori affidare gestione Ufficio Zona con circoscrizione vari Comuni Provincia.

Si richiede versamento lire cinquecento titolo concorso spese organizzazione. Indirizzare Montanaro - Manzoni II - Bari.

Il calendario della Corte d'Assise

Il giorno 8 ottobre si riaprirà la Corte d'Assise per trattare i seguenti processi: Giorno 8 contro Alimento Raffaele per rapina e lesioni, il giorno 9 contro Passante Luigi ed un altro per lesioni gravissime, il giorno 10 contro Livieri Ferdinando ed un altro per lesioni gravissime, il giorno 11 contro D'Amico Isabella ed un altro per lesioni e tentata violenza carnale, il giorno 12 contro Gatti Antonio ed un altro per rapina e violenza privata, il giorno 13 contro Franco Damiano per procurato aborto, il giorno 15 contro Leporale Stefano ed un altro per rapina.

Torneo di Scacchi

La sezione scacchistica del Dopolavoro Provinciale di Brindisi, sotto il patrocinio della Federazione dei Fasci di Combattimento e dell'Associazione Scacchistica Italiana, ha organizzato un Torneo di Campionato di Zona di 1. Categoria e che avrà inizio alle ore 9 del 17 ottobre prossimo e si chiuderà alle ore 20 del 21 ottobre XII.

Al Torneo possono partecipare tutti gli iscritti regolarmente affiliati alla A. S. I. e che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

a) Campioni di Zona di 1. Categoria, b) Giocatori classificati di 1. Categoria dalla A. S. I., c) Campioni di Zona di 1. Categoria, d) Campioni Cittadini e Sociali di 1. Categoria, e) Giocatori classificati al 2. e 3. posto in Tornei di Zona di 1. e II Categoria, f) Giocatori classificati al 2. e 3. posto in Tornei Cittadini e Sociali di 1. Categoria, g) Soci Benemeriti della A. S. I. di II Categoria, h) Giocatori che abbiano preso parte a Tornei di 1. Categoria, antecedenti alla promulgazione del T. U. Norme e Regolamenti 10-11-1929-VIII.

Le domande di iscrizione, accompagnate dalla tassa di L. 20, comprensiva di quella da corrispondersi alla A. S. I., debbono essere indirizzate alla Sezione Scacchistica del Dopolavoro Provinciale - Casella Postale 23 - Brindisi.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente il 30 settembre 1934 XII.

Il Torneo è dotato di numerosi e ricchi premi.

Nelle Scuole Elementari

Le iscrizioni presso le Scuole Elementari avranno luogo dal 1° al 15 ottobre prossimo. I ragazzi nati a Brindisi che abbiano compiuto o che compiranno sei anni fino al 31 dicembre prossimo saranno iscritti d'ufficio; i nati fuori Brindisi presenteranno, all'atto della iscrizione, il certificato di nascita e di vaccinazione in carta semplice; tutti gli altri, appartenenti a qualsiasi classe, presenteranno la pagella scolastica.

Gli esami di compimento inferiore (terza classe) si inizieranno il giorno 6 e quelli di compimento superiore (quinta classe) avranno inizio il giorno 8 ottobre.

I privatisti dovranno presentare, almeno tre giorni prima dello inizio degli esami, i seguenti documenti redatti in carta semplice: a) domanda diretta al R. Direttore Didattico od alla R. Direttrice Didattica; b) atto di nascita; c) atto di vaccinazione; d) fotografia autenticata se di età superiore ai 14 anni.

Chi ha l'obbligo di iscriversi e non lo faccia nel termine suindicato verrà deferito alle competenti autorità.

Serate brindisine

Nell'ultima riunione della Brigata Artisti della Storia e dell'Arte i soci poterono prendere conoscenza dell'indirizzo che accompagnava l'offerta al Duce del primo esemplare del volume «La romanità di Brindisi» edita per iniziativa dello stesso Socializio.

Si ebbero anche parole di viva simpatia per il socio onorario S. E. Marino Mutinelli mentre lascia questa Provincia per espletare altri incarichi. Vennero succintamente ricordate le sue benemerite fra le quali il Piano regolatore per cui il suo nome resterà perennemente ricordato nella cronistoria di questa città.

Poiché sullo schermo vennero proiettate una cinquantina di diapositive riproducenti una geniale creazione del socio Maestro Giuseppe Ugo Gante, dal titolo «Il romanzo di un artista cane», passando di sorpresa in sorpresa ammirando come egli avesse potuto ritrarre fotograficamente i diversi atteggiamenti che hanno dovuto richiedere una non comune pazienza e perspicacia.

Il Maestro Gante fu molto complimentato, come pure raccolsero le lodi del pubblico l'impeccabile dicatore socio cav. Archimede Gatti riassuntore del romanzo ed il bravo operatore Franco Calderaro.

Nella riunione di questa sera si faranno dei tre importanti comizi che verranno visitati nella prossima ottobre culturale.

Il miglior caffè al «FIAMMA»

Nel R. Istituto Tecnico Commerciale

Presso il Regio Istituto Tecnico Commerciale di Brindisi ed annesso R. Istituto Tecnico Inferiore, le lezioni del prossimo anno scolastico 1934-35, avranno inizio il 1. ottobre corrente anno.

Il termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione scade il 30 corrente mese di settembre.

Una casa in costruzione che crolla

Nel pomeriggio di ieri fuori porta Mesagne si verificò una disgrazia che per poco non ha avuto tragiche conseguenze.

Quasi di fronte al nuovo Carcere Giudiziario, si stava lavorando intorno ad una casa in costruzione allorché, per l'improvviso cedimento di uno dei muri laterali, crollava la volta travolgendo due muratori ed un manovale che vi si trovavano sopra. Fortunatamente tutti e tre riportavano soltanto ferite non gravi così che soccorsi subito e trasportati all'Ospedale vi ricevevano le cure del caso dai Dottori cav. uff. Antonelli ed Indini.

Il sessantenne Cosimo Buzzerio fu Vito riportava ferite alla testa, alla faccia ed al torace, il cinquantenne Vito De Vita fu Pietro riportava ferite alla mano destra con probabile frattura della stessa, il dodicenne Alfredo Buzzerio di Cosimo riportava varie ferite alla faccia, alla testa, alle gambe con probabile frattura del piede sinistro.

Dalle pietre cadute all'intorno rimanevano colpite anche altre persone che si trovavano nelle vicinanze, ma tutte leggermente. Sono state infatti medicate Rosaria Giordino di Gregorio di anni 41 alla testa, alla gamba ed al piede destro e la bimba Anna Bianchi di Filomeno di mesi tre ferita alla testa.

Atto encomiabile di un Avanguardista

Martedì scorso verso le ore 13.30 mentre sulla banchina delle Scibirie il giovinotto tredicenne Raimondo Destini di Andrea stava lavando alcune stoviglie appartenenti ad alcuni marinai, metteva un piede in fallo e scivolando cadeva in mare. Il fanciullo che non sapeva nuotare avrebbe certamente perito giacché in quel momento quasi nessuno si trovava sulla banchina. Ma lo Avanguardista Damiano Corsa di Pietro di anni 17, anche egli abitante in quei paraggi, accortosi del pericolo che correva il giovinotto, tutto vestito come si trovava, si gettava in acqua, che in quel punto oltrepassa gli otto metri di profondità e riusciva a trarlo in salvo.

L'atto coraggioso dell'avanguardista è riscosso il plauso di tutti gli accorsi.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 13 al 19 Settembre 1934-XII

Nati N. 27 - Morti N. 6

STATO CIVILE dal 13 al 19 Settembre 1934-XII

Nati N. 27
Vitale Italo di Angelo, Miglietta Benito di Giuseppe, Miglietta Vittorio di Giuseppe, Vasile Angelo di Cosimo, Sansi Cosimo di Dioniso, Cotogni Giovanni d'ignoti, Fiume Bruna di Michele, Tesani Simone di Antonio, Arigliano Luigia di Cosima, Zinzeri Maria di Michele, Gibelli Adriana di Ignio, Colucci Lucia di Matteo, Savina Anna di Antonio, Braga Claudio di Laerte, Aiello Pasqualina di Giacomo, Toscano Umberto di Michele, De Fiori Anna di Corino, Garella Francesco di Marco, Sicolo Carlo di Felice, Spinelli Anna di Cosimo, Nicolazzo Angelo di Medico, Francioso Aurora di Ugo, De Pascalis Carmela di Domenico, Di Summa Irene di Salvatore, Sion Aldo di Francesco, Poletti Maria di Adalgisa, Greco Ezio di Giuseppe.

Morti N. 6
Malinconico Vincenza a. 51, Murciano Emma a. 32, Panico Pasqualina a. 24, Castrignano Carmela a. 79, Cozzani Vincenzo di Cosimo, Fabrizio Eleonora a. 71.

Pubblicazioni N. 8
Padio Giorliano con Caiulo Cosima, Margiotta Luigi con De Pace Anna, Carrano Salvatore con Marrella Brigida, Otto Teodoro con Di Giulio Carmela, Castagnone Giovanni con D. Giulio Francesco, Carrero Domenico con Guadalupe Filomena, De Castro Donato con Banco Anna, De Tommaso Cosimo con Saponaro Pasqualina.

Matrimoni N. 4
Crudo Cosimo con Fusco Michela, Di Totto Cosimo con Penta Teodora, Avellis Tommaso con Guadalupe Antonia, Colaci Giovanni con Ferrulli Maria.

Da Cisternino

La strada Cisternino - Stazione

Queste Autorità, vivamente interessate alla soluzione del noto problema di viabilità riguardante il tronco stradale che allaccia questo abitato col lontano scalo delle Ferrovie dello Stato, torneranno nuovamente a prospettare all'Amministrazione Provinciale che si addivenga senza indugio alla pratica relativa all'espansione dei suoli occorrenti per la sistemazione delle curve esistenti sul detto tronco stradale.

Tale opera di sistemazione che le accresciute esigenze del traffico hanno resa ormai indispensabile, non ci sembra debba richiedersi che una spesa relativamente modesta, che l'Amministrazione Provinciale saprà facilmente apprestare per il compimento di un legittimo voto di questa forte, disciplinata e laboriosa popolazione.

Formuliamo l'augurio che per il prossimo inverno i relativi lavori siano condotti felicemente a termine.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 21 al 27 Settembre 1934 - XII.

- 21 Venerdì «Vienna» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.
- 21 Venerdì «Egitto» arriva alle ore 23 da Porto Said, Giuffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, A'ailia, Rodi, Pireo, Candia, Canes, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- 22 Sabato «Adria» arriva alle ore 14 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 15 per Venezia, Trieste.
- 22 Sabato «Palestina» arriva alle ore 14 da Burgas, Varna, Costanza, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Samsun, Istanbul, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso; parte alle ore 18 per Venezia, Trieste.
- 23 Domenica «Pilsua» arriva alle ore 6 da Giuffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 24 Lunedì «Ausonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 24 Lunedì «Calitea» arriva alle ore 13.30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 14.30 per Pireo, Rodi, Alessandria.
- 25 Martedì «Isso» arriva alle ore 13 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 16 per Patrasso, Calamata, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giuffa, Porto Said, Alessandria, Candia.
- 26 Mercoledì «Gastein» arriva alle ore 20 da Galatz-Braila, Sulina, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alexandropolis, Cavalla, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste.
- 26 Mercoledì «Col di Lana» arriva nella giornata da Yokohama, Dairen, Chefoo, Tsingtao, Shanghai, Hongkong, Singapore, Colombo, Aden, Massaua, Suez, Port Said; parte nella giornata per Venezia, Trieste.
- 27 Giovedì «Pilsua» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut.
- 27 Giovedì «Merano» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonicco, Cavalla, Dedegach, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina, Galatz-Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste; ore 16,45 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

AL BAR IMPERO!!...

Difronte al Banco di Napoli
Rinomato per il miglior Caffè Espresso
Potete anche degustare la squisitissima
BIRRA PERONI ALLA SPINA
CHIARA E SCURA
Tipo speciale Esportazione a L. 0,70 il bicchiere.
PREZZO DI VERA CONCORRENZA

PRODOTTI TIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili
Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

Concessionaria automobili FIAT
Ditta P. ANGLANI
BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Volete fare un buon affare? Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercé una speciale combinazione con la Compagnia «La Prævidentia», sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4 1/2%, garantito per 10 - 15 anni e più.

Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

Diffondete il Giornale di Brindisi

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE
Ditta G. Roma & C. - Brindisi

FITANSI - ampio locale al Corso Garibaldi (Piazzetta Rubini), anche per uso di autorimessa.

FITANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, II.

